



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
02 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP,
ESPROPRI**

Assunto il 06/12/2024

Numero Registro Dipartimento 1375

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17640 DEL 08/12/2024

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO INDENNITA' DEPOSITATE PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO DI CATANZARO/CROTONE PER I TERRENI NEL COMUNE DI CATANZARO DISTINTI AL FOGLIO 82 PART. 228 INTERESSATI PER LA REALIZZAZIONE DEL “NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO METROPOLITANO TRA LA NUOVA STAZIONE FS DI CATANZARO IN LOCALITÀ GERMANETO E L'ATTUALE STAZIONE DI CATANZARO SALA E ADEGUAMENTO A LINEA METROPOLITANA DELLA RETE FERROVIARIA ESISTENTE NELLA VALLE DELLA FIUMARELLA TRA CATANZARO SALA E CATANZARO LIDO”. CORREZIONE DECRETO N. 1062 DEL 06/02/2017. DITTA MELLACE ANGELINA, MELLACE AMELIA E LOPRETE NICOLA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Cod. Proposta 65187
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 65187
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali.

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni.

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n.2661, recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.*”.

VISTO il Decreto n. 354 del 21.06.1999 del Presidente della Regione, recante “*Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione*”.

VISTA la L.R. n. 34 del 12.08.2002 sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002).

VISTA la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019, avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i.*”.

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019, recante “*D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio*”.

VISTA la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019, recante “*Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione dei Dirigenti*”.

VISTA la D.G.R. n. 91 del 15.05.2020, avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.*”.

VISTA la DGR n. 163 del 30.04.2022, “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3*”.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii*”.

VISTO il Regolamento n.12 del 14.12.2022 “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale*”.

VISTO il D.G.R. n. 521 del 26.11.2021, avente ad oggetto “*Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021: INDIVIDUAZIONE*”, con cui, fra l’altro, l’Ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”.

VISTO, altresì, il Regolamento regionale n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021.

VISTO il D.P.G.R. n. 252 del 30.12.2021, con il quale è stato conferito l’incarico all’ing. Claudio Moroni di Dirigente Generale del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”.

VISTO il D.D.G. n. 15404 del 31.10.2024, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, dell’UOA “*Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio*”, afferente al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, sulla base della vigente struttura organizzativa, di cui al RR n. 11/2024, è articolata al proprio interno nei settori n.1 “*Interventi a Difesa del Suolo*” e n. 2 “*Lavori Pubblici Politiche di Edilizia Abitativa – Vigilanza Aterp – Espropri*”;

VISTO il D.D.G. n. 13730 del 07.11.2022, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n.4 “*Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri*”;

VISTO il D.D.G. n. 11446 del 07.08.2023 con oggetto “*Grande Progetto Sistema di collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l’attuale*”.

stazione di Catanzaro Sala – Avocazione procedimenti legati ai provvedimenti derivanti dalla funzione Responsabile Unico del Progetto” da parte dell’Ing. Claudio Moroni.

VISTI ANCORA:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Delibera n.18 del 18 aprile 2014, del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante “Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato”;
- la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l’Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell’Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell’ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
- la Delibera n. 8 del 28 gennaio 2015 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante “Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020-Presad’atto”;
- la Decisione di esecuzione C(2015)7227 final del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 dicembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione n° 45 del 24 febbraio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell’Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020”;
- la nota del Settore Infrastrutture di Trasporto prot. n°219815 del 3 luglio 2017, indirizzata al Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio e al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, con allegata tabella contenente il cronoprogramma delle somme impegnate e da impegnare, suddivise per annualità, coerentemente ai Quadri Economici di progetto per il Grande Progetto Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza Rende e Università della Calabria e per il Grande Progetto Sistema metropolitano Catanzaro Città-Germaneto;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 325 del 25 luglio 2017 ad oggetto “POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Asse 4 Efficienza energetica e Mobilità sostenibile – Obiettivo Specifico 4.6 – Azioni 4.6.1 – 4.6.2.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n° 332 del 25 luglio 2017 ad oggetto “Rimodulazione del programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 e conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e riclassificazione dei relativi capitoli”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 320 del 26 ottobre 2020 ad oggetto “POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 – Presa d’atto della “Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020” Coronavirus Response Investment Initiative” (CRII) Modifiche al REG.(UE)1303/2013 e1301/2013” approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma”;
- la DGR n. 40/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell’articolo 30 del Reg. (UE) 1303/2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma.

CONSIDERATO CHE

- con decreto n. 1062 del 06/02/2017, è stata disposta “l’Occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione, immissione in possesso e determinazione in via provvisoria dell’indennità di esproprio”, di cui all’art. 22bis del D.P.R. 327/2001, relativamente alla part. 228 foglio 82 del comune di Catanzaro, in ditta Mellace Amelia ; Mellace Angelina I e Loprete Nicola , necessaria per la realizzazione del “Collegamento metropolitano tra la stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e la stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido”;
- nello stesso decreto viene riportato nell’oggetto “Collegamento metropolitano tra la stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e la stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido. *Occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione*, immissione in possesso e determinazione in via d’urgenza dell’indennità d’esproprio”, mentre in realtà, trattasi di occupazione d’urgenza *non* preordinata all’esproprio in quanto “occupazione temporanea” per come si può evincere nel decretato dove riporta che l’indennità da corrispondere per “Esproprio Provvisorio” di mq 132 per anni 3 dal 03/04/2017 fino al 02/04/2020, con un’indennità provvisoria di € 1.904,10;
- con verbale del 03/04/2017, è stata eseguita l’immissione in possesso delle aree identificate al foglio 82 part. 228 del comune di Catanzaro;
- non avendo la accettato la determinazione delle indennità nei trenta giorni successivi alla notifica del decreto n. 1062 del 06/02/2017, si è proceduto a depositare le somme presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone;
- in data 23/07/2019 è stato aperto presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone, deposito n. nazionale 1341031 e n. provinciale 183615 dell’importo di € 1.904,10, relativamente alle indennità previste sulle aree del comune di Catanzaro al foglio 82 part.228 intestato a Mellace Angelina, Mellace Amelia e Loprete Nicola;
- l’art. 11 della Legge 241/90 per come modificato dall’art. 7 comma 1 lettera a) della Legge n. 15/2005, prevede che l’Amministrazione, dietro richiesta degli interessati, può concludere, senza pregiudizio dei diritti di terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale; E’ facoltà dell’Amministrazione adottare la scelta del mezzo consensuale in luogo all’occupazione temporanea, purché idoneo a perseguire l’interesse pubblico quando i privati sono disponibili a cedere provvisoriamente il bene;
- con preliminare rep. n. 22808 del 08/10/2024, tra la Regione Calabria e i sig.ri Mellace Angelina, Mellace Amelia e Loprete Nicola, si è proceduto ad accordarsi per la sostituzione del procedimento coattivo con atto consensuale che prevede l’occupazione temporanea fino al 03/04/2025.

VISTA l’istanza trasmessa dal sig.ri Mellace Angelina; Mellace Amelia; Loprete Nicola con la quale chiedono l’emissione dell’ordinanza di svincolo del deposito nazionale n. 1341031 di € 1.940,82 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone.

VISTO l’art. 34, rubricato “soggetti aventi titolo all’indennità”, del D.P.R. n. 327/2001, il quale al comma 1 dispone che l’indennità spetta al proprietario del bene (...).

CONSIDERATO che, sugli importi a suo tempo versati presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (Servizio di Cassa Depositi e Prestiti), non è dovuto il pagamento di interessi, poiché dalla data di

costituzione del deposito decorrono, in favore dell'espropriato, gli interessi previsti dall'ordinamento della Cassa Depositi e Prestiti.

VISTA la visura catastale n. T314008/2024 del 06/11/2024 dalla quale risulta che la part. 228 foglio 82 è "ENTE URBANO".

VISTO la visura "Elenco immobili fabbricati" n. T322864/2024 del 06/11/2024 che riporta sulla part. 228 foglio 82 del comune di Catanzaro la presenza dei sub 1 – 2 – 3.

VISTE le visure catastali nn. T315645/2024 (sub 1), T316313/2024 (sub 2) e T317402/2024 (sub 3) dalle quali risultano quali intestatari catastali rispettivamente i sig.ri Mellace Amelia, prop. per 1/1; Mellace Angelina, prop.; Loprete Nicola, prop. per 1/1.

VISTO il certificato ipotecario n. CZ44391 del 03/10/2024, riguardante il terreno distinto in catasto al foglio n. 82 part. n. 228 del comune di Catanzaro (RC), dal quale risulta che non vi sono trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi.

VISTO il certificato ipotecario n. T58013 del 07/11/2024, riguardante il terreno distinto in catasto al foglio n. 82 part. n. 165 (particella originaria) del comune di Catanzaro (RC), dal quale risulta che non vi sono trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi.

VISTA la dichiarazione agli atti, prot. 621214 del 04/10/2024, da parte da parte dei sig.ri Mellace Angelina; Mellace Amelia; Loprete Nicola nella quale si dichiara:

- che, i sottoscritti sono proprietari del terreno riportato in catasto al foglio 82, particella 228, pertanto avente pieno titolo alla riscossione delle somme depositate a titolo di indennità ai sensi del DPR 327/2001;
- che, non è stata effettuata nessuna cessione del credito relative alle somme oggetto di svincolo;
- che, è intenzione degli stessi accettare le somme previste dal decreto di occupazione temporanea n. 1062 del 06/02/2017, confermando al contempo di non aver presentato opposizione giudiziale avverso la determinazione delle indennità effettuata in sede amministrativa;
- che, l'indennità prevista dovrà essere ripartita equamente dai sottoscritti in misura del 33,33% (33,33% Mellace Angelina – 33,33% Mellace Amelia – 33,33% Loprete Nicola);
- che, i sottoscritti in ogni caso, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, e si obbligano a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area, la quota d'indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando espressamente da ogni pretesa presente e futura il responsabile della procedura espropriativa e gli incaricati del servizio depositi definitivi della competente Ragioneria che disporranno lo svincolo delle somme ai sensi degli artt. 26 del D.P.R. 327/2001.

CONSIDERATO che, la somma totale da corrispondere ai sig.ri Mellace Angelina, Mellace Amelia e Loprete Nicola, proprietari della part. 228 foglio 82 del comune di Catanzaro, per come determinata dal decreto n. 1062 del 06/02/2017 è pari ad € 1.940,82.

CONSIDERATO che ad oggi, non sono state notificate opposizioni di terzi al pagamento delle indennità a favore della ditta Mellace Angelina, Mellace Amelia e Loprete Nicola ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

CONSIDERATO che, al fine di corrispondere l'importo totale di € 1.940,82 per come richiesto dai sig.ri Mellace Angelina, Mellace Amelia e Loprete Nicola, occorre autorizzare lo svincolo delle somme depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone al n. nazionale 1341031 e n. provinciale 183615.

VISTO l'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, il quale al comma 1 stabilisce che deve essere operata la ritenuta del 20% di cui al comma 2, laddove sia stata realizzata un'opera pubblica, un intervento di

edilizia residenziale pubblica o una infrastruttura urbana all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici.

VISTA la Circolare Ministero delle Finanze n. 194/E del 24 luglio 1998 che precisa che non sono soggette a ritenuta le indennità di esproprio per i fabbricati e loro pertinenze.

CONSIDERATO pertanto, che l'opera in questione non rientra fra quelle per le quali occorre operare la ritenuta di acconto di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001;

RITENUTO che la determinazione delle indennità sia divenuta definitiva rispetto a tutti e, di conseguenza, può essere disposto lo svincolo delle stesse, per come disposto dal comma 1 dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione e pertanto non deve contenere la dichiarazione prevista dall'art. 4 della Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 47.

SU PROPOSTA del RUP

DECRETA

1. le premesse sono parte integrante del presente atto.
2. di correggere il decreto n. 1062 del 06/02/2017, l'oggetto, da "Collegamento metropolitano tra la stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e la stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido. Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, immissione in possesso e determinazione in via d'urgenza dell'indennità d'esproprio" a Collegamento metropolitano tra la stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e la stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido. Occupazione d'urgenza non preordinata all'espropriazione, immissione in possesso e determinazione in via d'urgenza dell'indennità d'esproprio";
3. la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone, è autorizzata a svincolare il deposito n. nazionale 1341031 e n. provinciale 183615 di € 1.904,10, oltre interessi maturati e maturandi, in favore della ditta Mellace Angelina; Mellace Amelia; Loprete Nicolain qualità di proprietari per l'occupazione temporanea della part.IIa 228 foglio 82 del comune di Catanzaro, necessaria per la realizzazione del "Nuovo collegamento Metropolitano Ferroviario tra Germaneto, nella valle del Corace e la città di Catanzaro;
4. di aver accertato direttamente, attraverso le visure ipotecarie n. CZ44391 del 03/10/2024 e n. T58013 del 07/11/2024, la piena e libera proprietà del bene espropriato nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene;
5. di attestare di aver acquisito agli atti la dichiarazione dei proprietari in cui gli stessi, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, si assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
6. di esonerare gli incaricati del servizio depositi definitivi della competente Ragioneria Territoriale dello Stato, per come dichiarato, nella nota acquisita da questo Ente, da Nisticò Salvatore, che si assume, in ogni caso, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente e futura;
7. che le indennità devono essere ripartite in parti uguali, 33,33%, tra i sigg.ri Mellace Angelina, Mellace Amelia e Loprete Nicola;
8. che le indennità da svincolare non sono soggette alle ritenute di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, in quanto per come riportato nella visura n. T314008/2024 del

06/11/2024 trattasi di "ENTE URBANO", quindi terreno corte di un fabbricato e come riportato dalla Circolare Ministero delle Finanze n. 194/E del 24 luglio 1998, non sono soggette a ritenuta le indennità di esproprio per i fabbricati e loro pertinenze;

9. di trasmettere il presente provvedimento alla richiedente, alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone e ai sig.ri Mellace Angelina, Mellace Amelia e Loprete Nicola;
10. di provvedere alla pubblicazione sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
11. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Guerino Cordiale
(con firma digitale)

Sottoscritta dal RUP Metro CZ

CLAUDIO MORONI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)